

5 stelle: “Candidati al parlamento? Faremo la radiografia web”

Pubblicato: Giovedì 24 Maggio 2012

Il Movimento 5 stelle è diventato il protagonista di una rivoluzione politica. Se oggi si andasse a votare, secondo un sondaggio diffuso da Ballarò martedì sera sarebbe il secondo partito con il 18% dei voti. Il movimento tuttavia è giovane. **Chi deciderà le candidature al prossimo parlamento? Esiste una struttura, uno statuto, delle procedure democratiche?** Lo abbiamo chiesto ai rappresentanti sul territorio del movimento di Beppe Grillo.



Francesco Cammarata (a sin. nella foto) è consigliere comunale del Movimento 5 stelle di Varese da un anno. Nelle sue mozioni si è impegnato soprattutto sulla questione del risparmio energetico, della democrazia digitale e dei tagli dei costi della politica, presentando ad esempio una mozione sul taglio del 50% del gettone di presenza. In consiglio e in commissione è quasi sempre presente ma oggi **non ha accettato di rispondere oggi alle nostre domande perché era di fretta**, rimandandoci a un'altra occasione. Non c'è un portavoce fisso del movimento a Varese e così abbiamo provato a chiedere al collega di Cammarata al consiglio comunale di Busto Arsizio, **Giampaolo Sablich** (foto in basso): «Il sondaggio che ci dà al 18% non cambia niente nel movimento – spiega – certamente dovremo organizzarci meglio ma la crescita continua delle adesioni è evidente. **Stiamo aiutando a nascere i gruppi 5 Stelle a Gallarate dove ci sono 30 persone che vogliono impegnarsi, Ferno, Samarate, Cardano al Campo**» – insomma un movimento in continua ascesa che accende l'interesse di cittadini che vogliono fare politica ma non nei tradizionali partiti.



Sablich e i grillini sono già stati avvisati da qualcuno della Lega Nord: «Qualche amico tra di loro ci ha rappresentato il rischio che si corre quando c'è una crescita così tumultuosa e ci ha fatto l'esempio della Lega Nord degli anni '90 che alcuni utilizzarono come partito da cavalcare per ottenere fette di potere». Siccome **nessun partito o movimento è immune da questo tipo di rischio** il 5 Stelle dovrà trovare un modo per evitarlo o ridurlo al minimo:

«**Oltre ai requisiti classici** (fedina penale pulita, non più di un mandato in politica, nessuna tessera di partito) **i candidati che vorranno presentarsi alle politiche dovranno sottoporsi alla radiografia del web con delle primarie interne che selezioneranno i candidati migliori.** Servirà una piattaforma on-line creata apposta». Secondo Sablich **sarà lo stesso popolo della rete a fare la scrematura.**



Stefano Castiglia è stata la vera sorpresa delle elezioni comunali a Tradate, arrivando a raccogliere l'8 per cento dei consensi e conquistando un posto come consigliere comunale del Movimento 5 Stelle. Anche lui evidenzia che «**Abbiamo ricevuto maggiori commenti, indicazioni e suggerimenti** sulla nostra "rete virtuale", maggiori contatti di persone interessate a partecipare alle nostre riunioni settimanali, ma soprattutto si sono aggiunti alcuni nuovi elementi al gruppo, che già prima ci seguivano (da osservatori) **e adesso vogliono entrare attivamente** – racconta soddisfatto del risultato -. Una maggiore attenzione, dunque, anche a Tradate, dove cercheremo **di arricchire il gruppo di persone motivate e capaci di portare ancor più proposte, competenze ed entusiasmo** di quanto non siamo già riusciti a fare finora. Fra qualche mese potremo dire di più. Ora, però, vogliamo concentrarci sul lavoro che ci aspetta in consiglio comunale, perchè vogliamo farci trovare pronti e preparati al nostro compito».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it